

# **RIUNIONE COLLEGIO NAZIONALE DEI PRIMARI OSPEDALIERI DI CHIRURGIA VASCOLARE**

**ROMA 27 GENNAIO 2005**

*Sono presenti alla riunione : ALBERTI Nicola, BANDIERA Giovanni, BIANCHI Giuseppe, BERTOLETTI Giovanni, CASELLI Giovanni, CRESCENZI Basilio, DE DONATO Gaetano, D'ELIA Vito, DORUCCI Vittorio, FARINA Augusto, FARINA Michele Angelo, FERRERO Ferruccio, GORI Amerigo, JANNELLO Antonio, LANZA Gaetano, LEPORELLI Paolo, MANGIALARDI Nicola, MATTASSI Raul, NESSI Franco, PACCHIONI Roberto, PALOMBO Domenico, PARONI Giovanni, PEDRINI Luciano, PEINETTI Flavio, PIAZZALUNGA Giorgio, PONZIO Federico, PUTTINI Maurizio, RABITTI Giorgio, RUOTOLO Carlo, SETTI Marco, STILLO Francesco e NOVALI Claudio*

*Inizio della riunione alle ore 15.15.*

*Si comincia con la commemorazione del socio Lo Scudo, recentemente scomparso.*

*Viene quindi data la parola a Puttini , Presidente uscente.*

*Le considerazioni sono allegare al termine. Prende parola il Presidente neo-eletto. Claudio Novali, che invita Setti ad esporre in breve la situazione finanziaria del Collegio. Setti riferisce che attualmente vi è un avanzo di 10.050,00 Euro. Le spese sono state relative alla gestione del sito web.*

*Vengono quindi presentati i nuovi soci, Tomasso, Bellandi e Colacchio , in regola con i requisiti richiesti, unanimità di accettazione*

*Dopo il ringraziamento ai soci che ne hanno permesso l'elezione, Novali passa alla presentazione della "squadra" da lui scelta per condividere il lavoro dei prossimi due anni.*

*Viene presentato il segretario, Ferruccio Ferrero, quindi il Consiglio di Presidenza costituito da Dorucci , Leone (assente giustificato) Leporelli e Peinetti.*

*Vengono in seguito esposti a grandi linee i punti che caratterizzeranno il lavoro del Presidente nei prossimi due anni, si pone in particolare l'accento sulla figura dei coordinatori regionali che avranno un ruolo chiave nella gestione delle tematiche e criticità che emergeranno nelle varie realtà.*

*Si ipotizza la realizzazione di due incontri annui fra i vari collaboratori. Viene poi enfatizzata la necessità di un dialogo costante con la SICVE e con tutte le Associazioni e realtà scientifiche che operano nel settore della chirurgia vascolare.*

*Uno dei primi obiettivi della Presidenza sarà, inoltre, quello di avviare una nuova verifica dei requisiti minimi per l'apertura di un' unità operativa di chirurgia vascolare.*

*A questo punto ha inizio un dibattito con i vari soci.*

*Il primo a prendere parola è Palombo che sottolinea la necessità di continui e proficui scambi culturali tra il Collegio e la SICVE, in particolare in questo momento storico, così complesso per la nostra disciplina, basti pensare a titolo di esempio le problematiche aperte dal trattamento con stent o endoprotesi nella patologia carotidea e aortica.*

*Prendono poi in sequenza la parola Crescenzi, DeDonato, Stillo, Palombo, Pacchioni, Peinetti, D'Elia, Matassi, Lanza, Nesi, Paroni e Pedrini, tutti esprimono valutazioni personali, ma si decide*

*come opportuno il mettere in votazione l'articolo 9 del regolamento , modificato rispetto alla formulazione originaria, così da dare ordine per il futuro a imbarazzanti situazioni che in passato si sono verificate in merito alla questione in oggetto. Vengono fugate le preoccupazioni di alcuni in merito al “vuoto di potere che si potrebbe creare” qualora un candidato del Collegio debba dimettersi da una carica istituzionale in quanto considerato incompatibile, sostenendo le ragioni del merito e la necessità che le singole realtà istituzionali si attrezzino per ottemperare a tale quadro qualora si dovesse verificare . Sulla questione Palombo viene risottolineata la totale e incondizionata fiducia del Collegio al Presidente, il quale ha nuovamente ribadito che qualora in corso di mandato presidenziale dovesse verificarsi, quantoda tutti auspicato sulla sua collocazione universitaria, sarà premura del Presidente rimettere il suo mandato alla Assemblea per le decisioni in merito.*

*L'articolo 9 modificato così recita:*

*“I soci che vengono chiamati a ricoprire cariche universitarie non possono adempiere ad incarichi istituzionali per conto del Collegio e rimettono il loro mandato qualora ne siano già titolari. In questo ultimo caso sarà compito della Assemblea del Collegio ( ordinaria o straordinaria ) procedere alla nomina del sostituto”.*

*Viene messa ai voti la nuova proposta che viene approvata con 21 voti a favore, 6 astenuti e nessun contrario.*

*Gli altri tre articoli ad integrazione del regolamento vengono approvati all'unanimità.*

*L'assemblea viene chiusa alle ore 17.00 con al votazione, a scrutinio segreto, per la nomina da proporre alla Presidenza e al Direttivo ACOI del nostro Rappresentante di Specialità .*

*Risultati della votazione:*

*VOTANTI = 31*

*Bandiera 21 voti*

*De Donato 7 voti*

*Paroni 1 voto*

*Bianchi 2 voti*

*Viene data la parola a Paroni rappresentante uscente, dopo averlo ringraziato per il lavoro svolto, per alcune puntualizzazioni in merito. Verrà inviata una nota all'ACOI con la proposta di avere Bandiera Giovanni come nostro rappresentante.*

*Il Segretario  
. F. Ferrero*

*Il Presidente  
C. Novali*